



Da una intervista di Silvia Gambi a *Tiziano Terzani*

AAM Terranuova, 2002.

" Lei é vegetariano, perché questa scelta? "

E' una scelta personale, un po' per osmosi, visto che vivo in India. Mi sembra una scelta possibile, che indica qualcosa.

Basta pensare all'orrore che noi di questo mondo infliggiamo agli animali. Scegliamo un paio di animali, i chiamiamo amici solo perchè sanno fare la cacca al posto giusto: un gatto, un cane o un cavallo. E a questi diamo le vitamine, comperiamo il cappottino per l'inverno. Qui in Italia hanno addirittura il certificato sanitario.

Chiamiamo amici questi aminali solo perché riempiono il vuoto di calore umano che ci manca.

E gli altri animali?

Pensiamo ai polli. Perché non forniamo il certificato sanitario anche ai polli, invece di farli vivere

in batteria, dove sono costretti e deporre uova che poi puzzano di pesce?

Il mondo animale é stupendo, portiamo i bambini allo zoo per vedere gli animali proprio perché sono belli. Però non ci rendiamo conto che *abbiamo chiuso questa bellezza in delle gabbie*. Forse questo tipo di violenza é anche frutto del nostro atteggiamento e quella violenza forse produce altra violenza, forse anche contro noi stessi.

Perché chi usa la violenza non brutalizza solo le sue vittime, brutalizza anche se stesso. Come nel bel film

Full Metal Jacket

di Stanley Kubrik, in cui si insegna ai marines a uccidere da bruti, ma in realtà diventano innanzitutto bruti loro stessi.